

Carlo PESARINI

Contributo alla conoscenza della fauna araneologica italiana (Araneae)

Riassunto - Vengono fornite indicazioni sulla distribuzione in Italia di 31 specie di ragni, ed in particolare vengono forniti i dati relativi a specie segnalate nella recente Checklist della fauna italiana, per le quali non esistono altri dati in letteratura. Sono illustrati i genitali di alcune delle specie trattate.

Abstract - *Contribution to the knowledge of the Italian araneological fauna (Araneae).*

In the present work are given data on the occurrence in Italy of 31 species of spiders; particularly are given the data about several species recorded in the recent Checklist of the Italian fauna, which are otherwise not recorded in the literature. The genitalia of some species are illustrated.

Key words: Araneae, Mimetidae, Linyphiidae, Theridiidae, Agelenidae, Liocranidae, Gnaphosidae, Philodromidae, Thomisidae, faunistics, genitalia, Italy.

INTRODUZIONE

L'ingente materiale araneologico che, grazie anche all'apporto di generosi colleghi entomologi, ho radunato nel corso degli ultimi vent'anni e che è entrato a far parte delle collezioni del Museo civico di Storia naturale di Milano, mi ha permesso di accertare numerosi dati inediti sulla distribuzione di svariate specie italiane di ragni, alcune delle quali non risultavano ancora note per la nostra fauna. Molti di questi dati non sono stati ancora pubblicati, ma sono stati da me utilizzati nella redazione della recente Checklist della fauna italiana (Pesarini, 1995) che, per questo motivo, reca in alcuni casi delle indicazioni per le quali non è rintracciabile alcun dato bibliografico. Per ovviare a questo inconveniente ho già pubblicato alcuni di questi dati, principalmente in un lavoro faunistico sulla fauna araneologica del Monte Barro (Pesarini, 1997) ed in una pubblicazione specificamente dedicata al vasto gruppo degli erigonidi (Pesarini, 1996), ma molti dati risultano tuttora inediti: una buona parte di essi viene fornita con la presente pubblicazione. Oltre a ciò, colgo l'occasione per fornire altri dati inediti sulla geonemia italiana di alcune specie di ragni, e per segnalare la presenza in Italia di alcune specie che non risultano indicate neanche nella Checklist. Di alcune delle specie qui segnalate ho ritenuto opportuno fornire l'illustrazione del pedipalpo ♂ e dell'organo genitale ♀; ho omesso di fornire tali illustrazioni solo quando un'iconografia di buona qualità risulta facilmente rintracciabile nella letteratura recente, e perciò più facilmente accessibile. La mancanza di illustrazioni soddisfacenti, o la loro difficile reperibilità, costituisce infatti uno dei più seri ostacoli ad un'efficace determinazione delle specie nostrane di ragni, e ritengo perciò utile fornire un contributo al superamento di questo inconveniente. Per le specie non raffigurate, ed anche per alcune di quelle che ho comunemente ritenuto utile illustrare, ho fornito un'indicazione sull'iconografia più utile reperibile in letteratura; in particolare ho sempre fatto riferimento, quando queste esistevano, alle eccellenti illustrazioni fornite da Roberts (1985, 1987) nel suo lavoro sulla fauna araneologica britannica, per le quali ho sempre ritenuto superfluo fornire un'iconografia supplementare.

Famiglia Mimetidae

Ero cambridgei Kulczynski, 1911

Specie nota per l'Europa di Francia, Gran Bretagna e Irlanda (Bonnet, 1956); la mia segnalazione per le regioni settentrionali d'Italia nella Checklist (Pesarini, 1995) è basata su di alcuni esemplari di entrambi i sessi provenienti dalla Lombardia (Bernate Ticino, MI, lg. Paschetto; Cremona, lg. Rancati).

Genitali ♂ ♀ in Roberts, 1985, fig. a, p. 171.

Famiglia Linyphiidae

Centromerus serratus (O. Pickard-Cambridge, 1875)

Specie nota di Francia, Isole Britanniche, Germania, Svizzera (Bonnet, 1956) e segnalata di Alto Adige (Noflatscher, 1990, 1991); mi è nota, su di una piccola serie di esemplari di entrambi i sessi, anche di Lombardia (Montorfano, BS, lg. Ghilardi).

Genitali ♂ ♀ in Roberts, 1987, fig. b, p. 129.

Centromerus silvicola Kulczynski, 1887
(= *Centromerus similis* Kulczynski, 1894)

Specie diffusa in Europa centrale e Penisola Balcanica (Bonnet, 1956); la mia segnalazione per le regioni settentrionali d'Italia nella Checklist (Pesarini, 1995, sub *C. similis* Kulczynski, 1894) deriva, oltre che da citazioni per l'Alto Adige (Kulczynski, 1887; Noflatscher, 1988), da una discreta serie di esemplari di entrambi i sessi provenienti dal Piemonte (Borgofranco d'Ivrea, TO, lg. Focarile; Val Varaita di Bellino, CN, 2000 m, lg. Focarile).

Genitali in Wiehle, 1956, figg. 60, 61, p. 43 (♀) e 62-64, p. 44 (♂).

Syedra gracilis (Menge, 1866)

Specie diffusa in Europa centrale e Gran Bretagna, segnalata anche di Siberia orientale (Bonnet, 1959), non ancora nota d'Italia. Ne possiedo una discreta serie di esemplari di entrambi i sessi raccolti mediante trappole a caduta, in modo continuo, fra i mesi di febbraio e settembre 1990 in Lombardia (Bernate Ticino, MI, lg. Paschetto).

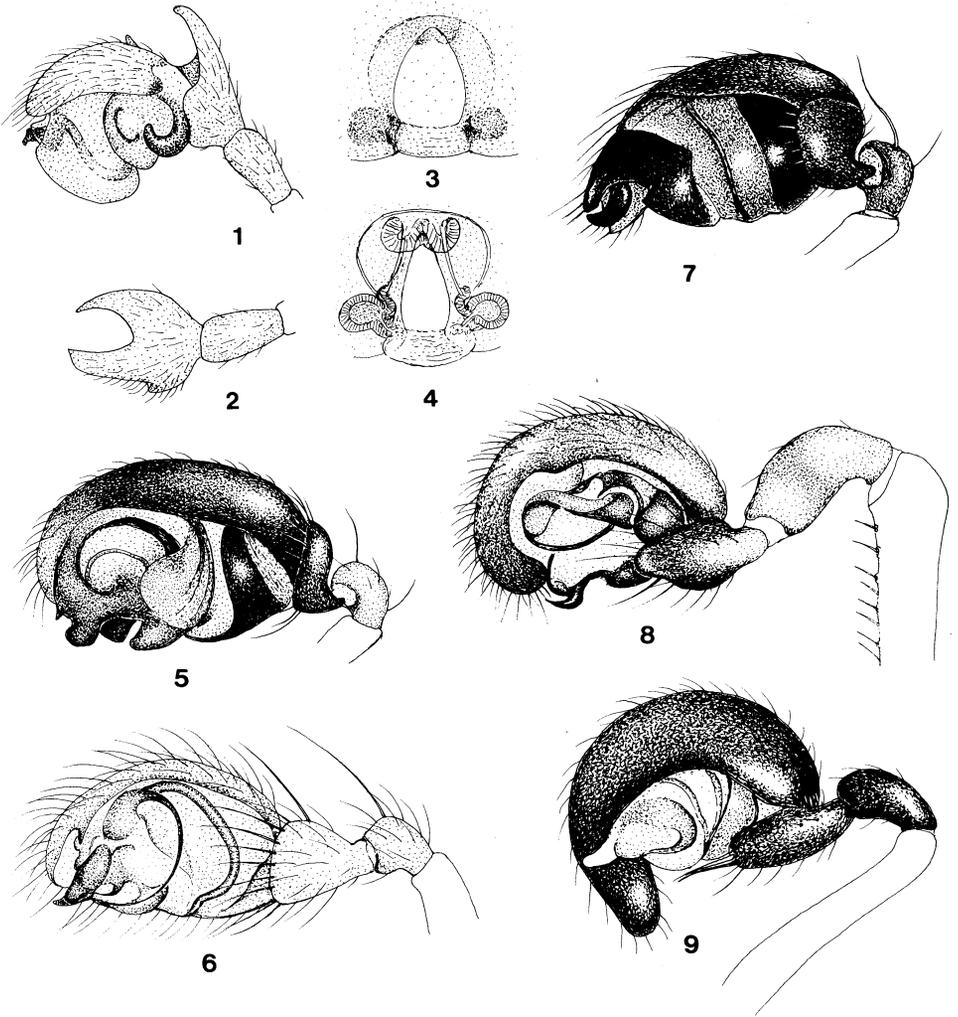
Genitali ♂ ♀ in Roberts, 1987, fig. d, p. 127.

Tapinocyba maureri Thaler, 1991, fig. 1-2 (♂), 3-4 (♀)

Specie recentemente descritta d'Alto Adige (Thaler, 1991). Mi è nota anche, su discrete serie di esemplari di entrambi i sessi, di Valle d'Aosta (Verrès, lg. Focarile) e Lombardia (Bernate Ticino, MI, lg. Paschetto).

Famiglia Theridiidae

Dipoena torva (Thorell, 1875), fig. 5 (♂)



Figg. 1 - 9. *Tapinocyba maureri* Thaler, 1991 (Bernate Ticino, MI): 1 - pedipalpo sinistro ♂ in visione laterale; 2 - patella e tibia del pedipalpo sinistro ♀ in visione dorsale; 3 - epigino ♀; 4 - vulva ♀ in visione dorsale. *Dipoena torva* (Thorell, 1875) (Bernate Ticino, MI): 5 - pedipalpo sinistro ♂ in visione laterale. *Enoplognatha afrodite* Hippa & Oksala, 1983 (Iglesias, CA): 6 - pedipalpo sinistro ♂ in visione laterale. *Euryopis giordanii* Caporiacco, 1950 (Badagnano, PC): 7 - pedipalpo sinistro ♂ in visione laterale. *Neottiura herbigrada* (Simon, 1873) (Finale Ligure, SV): 8 - pedipalpo sinistro ♂ in visione laterale. *Neottiura suaveolens* (Simon, 1879) (Sestriere, TO): 9 - pedipalpo sinistro ♂ in visione laterale.

Specie diffusa nell'Europa centrale e centro-orientale (Bonnet, 1956), segnalata per la nostra fauna delle Marche (Kritscher, 1956). La mia segnalazione per le regioni settentrionali d'Italia nella Checklist (Pesarini, 1995) deriva da alcuni esemplari ♂♂ provenienti dalla Lombardia (Bernate Ticino, MI, Ig. Paschetto, MSNM.Ar 3409; Le Prese Nuove, SO, Ig. Rigato, MSNM.Ar 3695).

Genitali ♀ in Wiehle, 1937, figg. 192, 193, p. 190.

Enoplognatha afrodite Hippa & Oksala, 1983, fig. 6 (♂)

Specie recentemente descritta, ampiamente diffusa nell'area mediterranea e segnalata di Francia (Pirenei orientali), Corsica, Croazia, Corfù, Creta e Turchia orientale (Hippa & Oksala, 1983), ma non ancora nota per la nostra fauna. Ne conosco un ♂ proveniente dalla Sardegna (Iglesias, CA, 4.V.1971, Ig. Leonardi, MSNM.Ar 2371).

Genitali in Hippa & Oksala, 1983, figg. 3, 5, p. 73 (♂) e figg. 8, 10, 11 p. 74 (♀).

Euryopis giordanii Caporiacco, 1950, fig. 7 (♂)

Specie nota finora solamente della località tipica, Alberoni nella Laguna Veneta (Caporiacco, 1950c). Ne conosco anche un ♂ proveniente dall'Emilia (Badagnano, PC, 5.VI.1983 Ig. Pavesi).

Neottiura herbigrada (Simon, 1873) fig. 8 (♂)

Specie poco comune, nota di Francia, Ungheria e Bulgaria (Bonnet, 1959); la mia segnalazione per le regioni settentrionali d'Italia nella Checklist (Pesarini, 1995) è basata su di un esemplare ♂ proveniente dalla Liguria (Finale Ligure, SV, VI.1994, Ig. Groppali); è stata poi citata di Venezia (Hansen & Iaconcig, 1999) e di Riva del Garda (Knoflach, 1999).

Neottiura suaveolens (Simon, 1879), fig. 9 (♂)

Specie poco comune, nota di Francia, Svizzera, Austria e Ungheria (Bonnet, 1959) e segnalata dell'Alto Adige da Noflatscher (1991); mi è nota anche su di un esemplare ♂ proveniente dal Piemonte (Sestrière, TO, 27.VI.1983, Ig. Pesarini).

Pholcomma gibbum (Westring, 1851)

Specie ad ampia diffusione eurosibirica (Bonnet, 1958), per la nostra fauna già nota di Alto Adige (Noflatscher, 1988, 1990, 1991, 1993) e Sardegna (Garneri, 1902), segnalazione quest'ultima che è stata da me omessa per una svista nella Checklist (Pesarini, 1995); mi è nota anche della Valle d'Aosta (St. Pierre, Ig. Focarile) e del Piemonte (Coconato, AT, Ig. Focarile; Vernante, CN, Ig. Focarile; Garessio, CN, Ig. Delmastro).

Genitali ♂♀ in Roberts, 1985, fig. 87, p.197.

Famiglia Agelenidae

Teegenaria aliquoi Brignoli, 1971, fig. 10 (♂), 11 (♀).

Di questa specie, descritta in base ad un ♂ raccolto a Piano Battaglia nelle Madonie e raffigurato dall'autore (Brignoli, 1971, figg. 31-34, p.87), è stata in seguito descritta anche la ♀, di cui viene raffigurata la vulva (Brignoli, 1977, fig. 23, p. 49), su di un esemplare raccolto a Portella di Femminamorta nei Monti Nebrodi. La distanza fra i due reperti rendeva l'attribuzione di questa ♀ a *T. aliquoi* non del tutto certa; una campagna di raccolta in Sicilia da me condotta insieme all'amico Andrea Sabbadini ha portato al rinvenimento di una piccola serie di esemplari (1 ♂ e 6 ♀♀) in località Portella di Femminamorta il 6.VII.1991. La configurazione del pedipalpo ♂, pur corrispondendo nelle singole strutture, non coincide perfettamente con le figure fornite per l'olotipo dall'autore; bisogna però rilevare che un'analogha discordanza si verifica quasi sempre nei disegni dei genitali di tutte le altre specie raffigurate nel medesimo lavoro, in cui si riscontra solamente una sostanziale concordanza nei dettagli, e quasi mai un'esatta coincidenza nei contorni delle parti raffigurate, per cui ritengo ragionevolmente sicura l'attribuzione dell'olotipo (delle Madonie) e degli altri esemplari (dei Nebrodi) alla medesima specie.

Famiglia Liocranidae

Agraecina striata Kulczynski, 1881

Specie ampiamente diffusa nell'Europa centro-orientale ed in Inghilterra (Bonnet, 1955), ma non ancora segnalata d'Italia e di cui ho omesso, per una svista, l'inserimento nella Checklist (1995), pur possedendone già da tempo svariati esemplari di entrambi i sessi provenienti dal Piemonte (Piano Rosa, NO), Lombardia (Bernate Ticino, MI; Bosco Castagnolo, PV) ed Emilia (Badagnano, PC; Campotto, FE).

Genitali ♂ ♀ in Roberts, 1985, fig. d, p. 91.

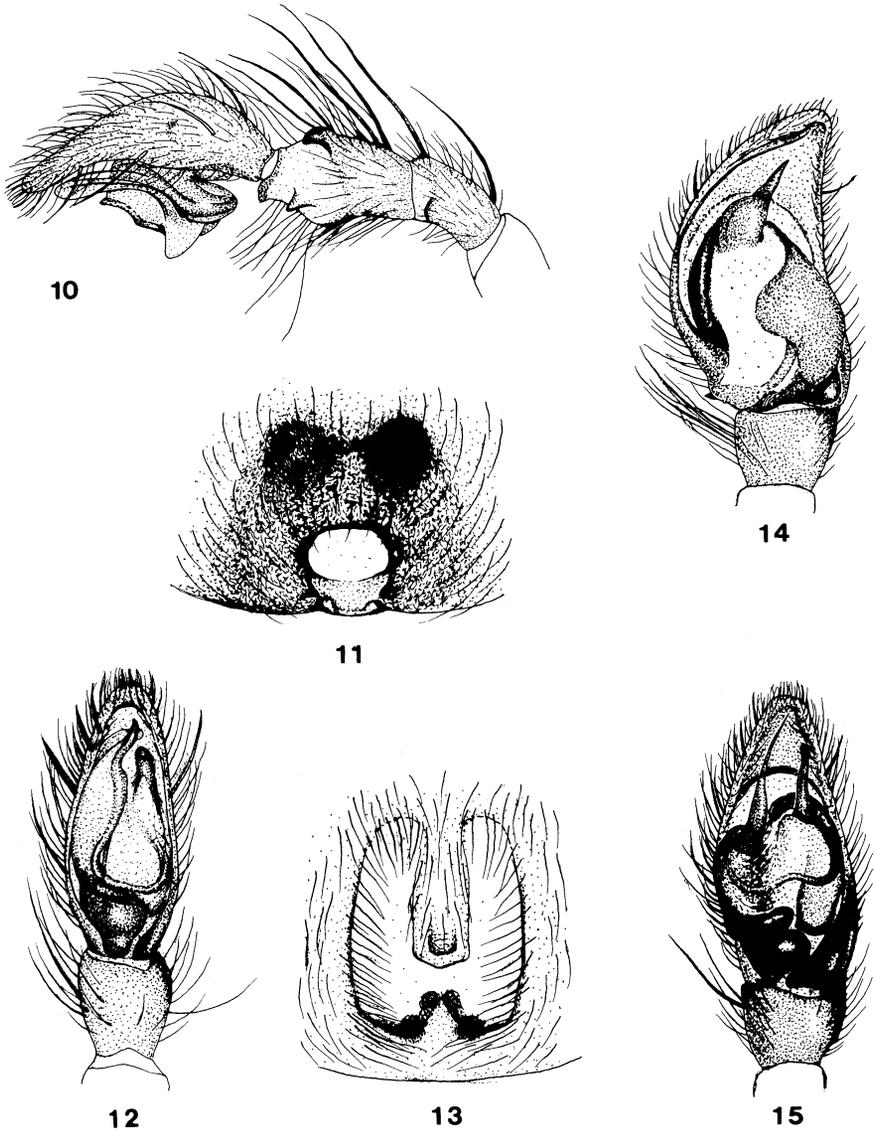
Famiglia Gnaphosidae

Gnaphosa alacris Simon, 1878, figg. 12 (♂), 13 (♀).

Specie mediterranea a diffusione relativamente ristretta, nota finora di Provenza, regione pirenaica, Istria e Dalmazia (Bonnet, 1957), per l'Italia segnalata dell'Isola del Giglio (Dalmas, 1922), del Lazio (Di Franco, 1992) e, su di un esemplare immaturo, della Liguria occidentale (Bertkau, 1893). Mi è nota di Liguria (Finale Ligure, SV, lg. Groppali), Emilia (Badagnano, PC, lg. Pesarini) e Campania (Palinuro, SA, lg. Groppali).

Gnaphosa lapponum (L. Koch, 1866), fig. 14 (♂).

Specie prevalentemente diffusa nella regione subartica, dove è nota di Norvegia, Svezia centro-settentrionale, Finlandia settentrionale, regioni artiche della Russia, Islanda e Groenlandia (Grimm, 1985); rinvenuta anche nelle Alpi svizzere (Maurer & Walter, 1984) e non ancora nota d'Italia. Recentemente ne ho raccolto due esemplari (♂ ♀) sul massiccio appenninico del Gran Sasso (Campo Imperatore, 2100 m, 12/14.VII.1997, lg. Pesarini & Sabbadini). Si tratta quindi di una specie a diffusione tipi-



Figg. 10 - 15. *Tegenaria aliquoi* Brignoli, 1971 (Portella di Femminamorta, ME): 10 - pedipalpo sinistro ♂ in visione laterale; 11 - epigino ♀. *Gnaphosa alacris* Simon, 1878: 12 - (Finale Ligure, SV), pedipalpo sinistro ♂ in visione ventrale; 13 - (Badagnano, PC), epigino ♀. *Gnaphosa lappinum* (L. Koch, 1866) (Campo Imperatore, AQ): 14 - pedipalpo sinistro ♂ in visione ventrale. *Gnaphosa rhenana* Müller & Schenkel, 1895 (Bernate Ticino, MI): 15 - pedipalpo sinistro ♂ in visione ventrale.

camente borealpina, con distribuzione estremamente frammentata nella porzione meridionale del suo areale, dove le due sole stazioni di rinvenimento finora note sono molto ampiamente distanziate.

Genitali in Grimm, 1985, figg. 51 (♂) e 68, 69 (♀).

Gnaphosa rhenana Müller & Schenkel, 1895, fig. 15 (♂).

Specie ripicola su terreni sabbiosi, nota di Svizzera nord-occidentale, Tirolo e Baviera (Thaler, 1997). Ne conosco un esemplare ♂ raccolto lungo le rive del Ticino (Bernate Ticino, MI, VI.1990, leg. Paschetto). A questo dato si riferisce la segnalazione della Checklist (Pesarini, 1995).

Genitali in Grimm 1985, figg. 46 (♂) e 66, 67 (♀).

Micaria alpina L. Koch, 1872

Specie nota d'Inghilterra, Ungheria e delle Alpi francesi, svizzere ed austriache (Bonnet, 1957), e recentemente segnalata d'Alto Adige (Zingerle, 1997, 1999). La mia indicazione per le regioni settentrionali d'Italia nella Checklist (Pesarini, 1995) è basata su esemplari di entrambi i sessi raccolti in Valle d'Aosta: Plan Maison e Val d'Ayas (Monte Sarezza e Monte Ciosé), leg. Caldara, e nel Trentino: M. Vioz, leg. Caldara.

Genitali ♂ ♀ in Roberts, 1985, fig. c, p. 79.

Micaria rossica Thorell, 1875, figg. 16 (♂), 17 (♀).

(= *Micaria scenica* Simon, 1878)

Specie oloartica (Platnik & Shadab, 1988) segnalata di Alto Adige da Kulczynski (1887, sub *M. scenica* Simon, nome con cui è indicata anche nella Checklist); mi è nota anche di Piemonte: Colle del Mulo, lg. Baratelli e Valle d'Aosta: Vieyes, lg. Sciaky; Plain Maison e Val d'Ayas (Monte Tournalin e Monte Sarezza), lg. Caldara.

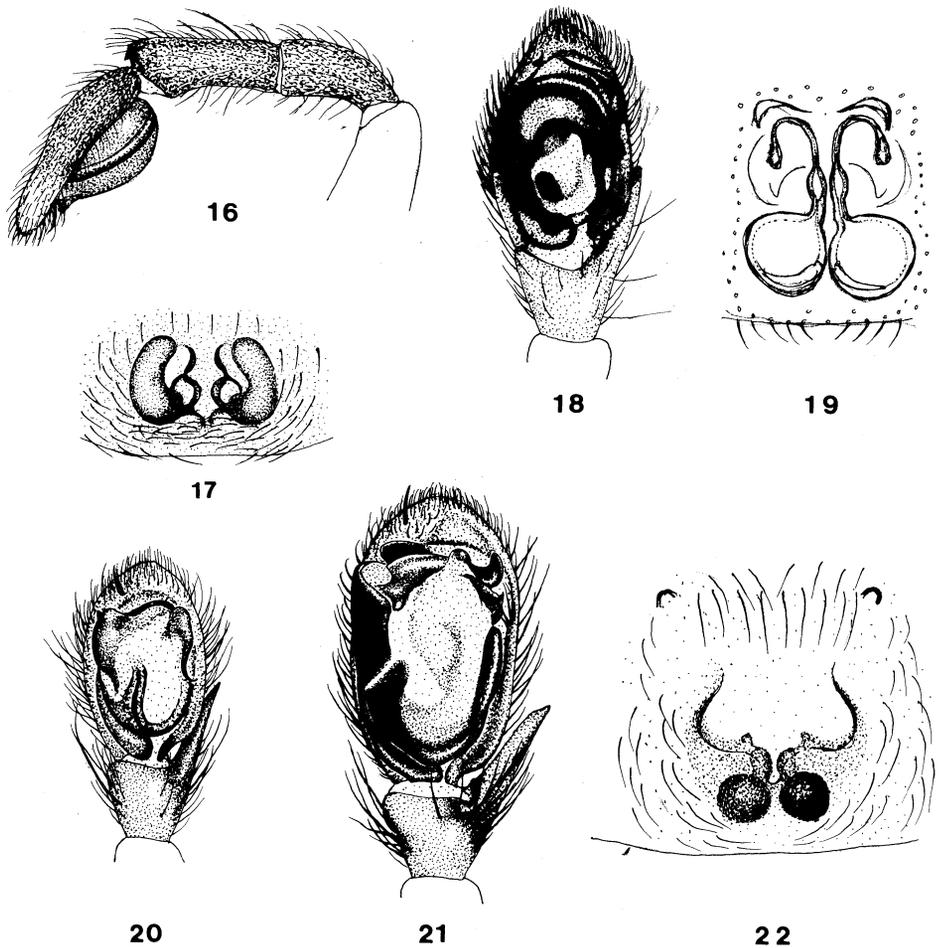
Zelotes barbatus (L. Koch, 1866), figg. 18 (♂), 19 (♀).

Specie ad ampia diffusione mediterranea (Bonnet, 1959), già nota di svariate regioni d'Italia: Veneto (Caporiacco, 1934), Friuli (Caporiacco, 1926), Emilia (Pesarini, 1991), Romagna (Zangheri, 1966), Toscana (Cecconi, 1897; Dalmas, 1922; Caporiacco, 1950a), Umbria (Caporiacco, 1950b), Puglia (Caporiacco, 1953; Kritscher, 1968), ma non ancora segnalata di Sicilia: ne posseggo un esemplare ♀ proveniente dalle Madonie (Piano Battaglia, 3.VII.1991, lg. Sabbadini & Pesarini).

Zelotes exiguus (Müller & Schenkel, 1895), fig. 20 (♂).

Specie ampiamente diffusa in Europa centrale, presente anche in Svezia meridionale, Finlandia meridionale, Romania e Serbia (Bonnet, 1959; Grimm, 1985). L'indicazione da me fornita nella Checklist (Pesarini, 1995) per le regioni settentrionali d'Italia si basa su esemplari di entrambi i sessi provenienti dalla Lombardia (Bernate Ticino, MI, lg. Paschetto) e dal Veneto (Villafranca, VR, lg. Daccordi).

Genitali in Grimm 1985, figg. 243, p. 198 (♂) e 268, 269, p. 224 (♀).



Figg. 16 - 22. *Micaria rossica* Thorell, 1875 (Plan Maison, AO): 16 - pedipalpo sinistro ♂ in visione laterale; 17 - epigino ♀. *Zelotes barbatus* (L.Koch, 1866) (Badagnano, PC): 18 - pedipalpo sinistro ♂ in visione ventrale; 19 - vulva ♀ in visione dorsale. *Zelotes exiguus* (Müller & Schenkel, 1895): 20 - pedipalpo sinistro ♂ in visione ventrale. *Zelotes hermani* Chyzer, 1896 (Badagnano, PC): 21 - pedipalpo sinistro ♂ in visione ventrale. *Zelotes pseudoclivicolus* Grimm, 1982 (Cremona): 22 - epigino ♀.

Zelotes hermani Chyzer, 1896, fig. 21 (♂)

Specie finora nota solamente dell'Europa centro-orientale (Bonnet, 1959, Grimm, 1985); la segnalazione da me fornita nella Checklist (Pesarini, 1995) per le regioni settentrionali d'Italia è basata su una discreta serie di esemplari di entrambi i sessi provenienti dall'Emilia (Badagnano, PC, lg. Pavesi), dalla Romagna (Montebello, FO, lg.

Platia) e dal Veneto (Villafranca, VR, lg. Daccordi).

Genitali in Grimm 1985, figg. 250, p. 206 (♂) e 254, 255, p.219 (♀).

Zelotes pseudoclivicolus Grimm, 1982, fig. 22 (♀).

Questa specie, recentemente descritta, era nota finora di Catalogna, Provenza e Germania occidentale (Grimm, 1982, 1985), ed è quindi nuova per l'Italia: ne possiedo infatti un esemplare ♀ proveniente dalla Lombardia (Cremona, II.1991, lg. Rancati), la cui vulva corrisponde perfettamente all'illustrazione fornita dall'autrice (Grimm, 1985, fig. 298) e che perciò ritengo superfluo raffigurare, a differenza dell'epigino, che invece, nelle figure troppo schematiche fornite nel lavoro in questione, risulta più difficilmente riconoscibile.

Genitali in Grimm, 1985, figg. 283, p. 231 (♂) e 297, 298, p. 247 (♀).

Famiglia Philodromidae

Philodromus collinus C. L. Koch, 1835

Specie ampiamente diffusa in gran parte d'Europa (nota per l'Italia dell'Alto Adige), Marocco e regione caucasica (Bonnet, 1958); la conosco anche, su alcune serie di esemplari di entrambi i sessi, di Piemonte (Rovasenda, VC, lg. Bucciarelli), Lombardia (M. Alben, BG, lg. Sciaky) e Trentino (Termenago e Peio, lg. Caldara, e Bellamonte, lg. Minelli).

Genitali ♂ ♀ in Roberts, 1985, fig. b, p. 111.

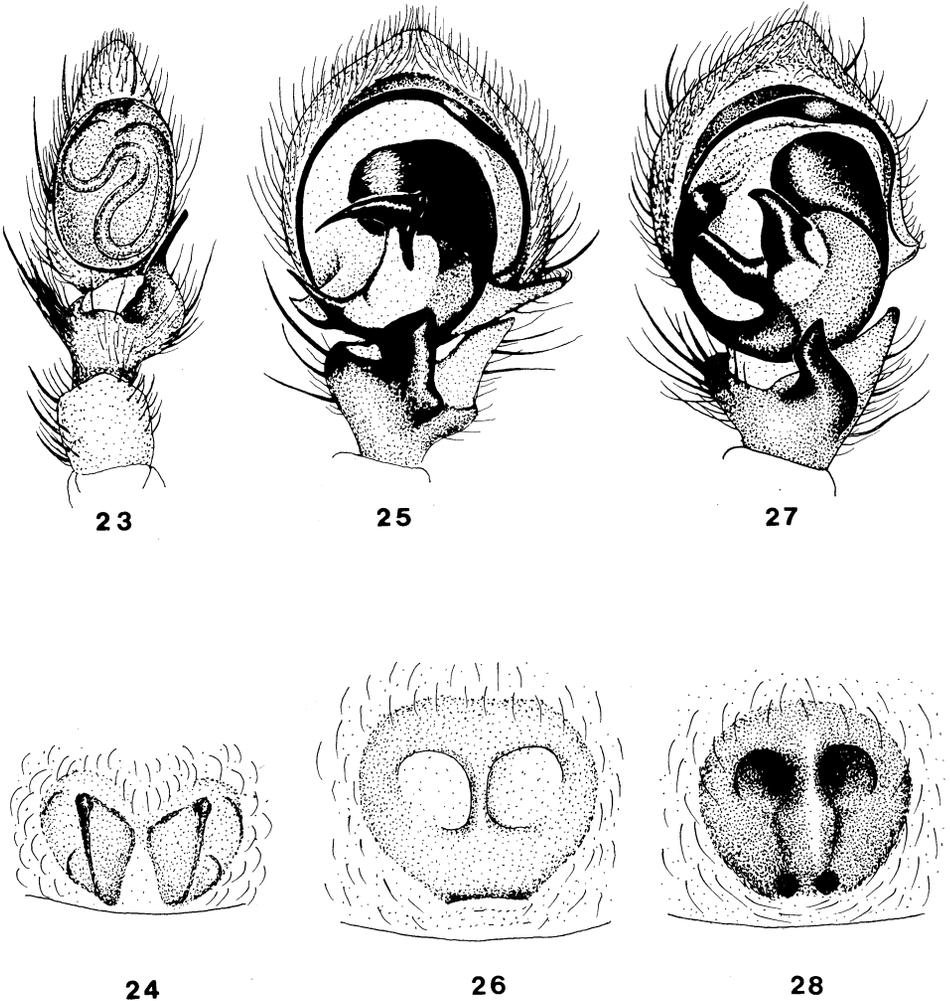
Philodromus praedatus Pickard-Cambridge, 1871

Specie critica, la cui esatta caratterizzazione ed il cui status tassonomico sono stati stabiliti solo recentemente. Considerata a lungo un sinonimo di *P. collinus* C.L.Koch, 1835, è stata riconosciuta da Braun (1965) più affine a *P. aureolus* (Clerck, 1758) e considerata come semplice varietà di questa, cui peraltro l'autore in questione attribuiva, in base ad una scelta alquanto inspiegabile, il nome di *P. aureolus* var. *variegatus* Kulczynski, 1891. Riesaminando la questione, Locket, Millidge & Merrett (1974) stabiliscono la validità specifica del taxon, senza approfondire l'eventuale identità con *P. aureolus* var. *variegatus* Kulczynski (che comunque sarebbe, anche in caso di identità accertata, un sinonimo juniore). La distribuzione complessiva della specie al di fuori della sua patria classica, l'Inghilterra, è tuttora da accertare nei dettagli. Le indicazioni da me fornite in occasione della Checklist (Pesarini, 1995) si basano sui seguenti reperti: Piemonte (Roncasso, TO, lg. Giachino); Lombardia (Piazzatorre, BG, lg. Carnelli); Basilicata (M. Pollino, PZ, lg. Sabbadini); Sicilia (Piano Zucchi, PA, lg. Pesarini & Sabbadini).

Genitali ♂ ♀ in Roberts, 1985, fig. d, p. 109.

Thanatus sabulosus (Menge, 1875), fig. 23 (♂), 24 (♀).

Specie largamente diffusa nell'Europa centrale e centro-orientale (Bonnet, 1959);



Figg. 23 - 28. *Thanatus sabulosus* (Menge, 1875) (Lago delle Agoraie, GE), pedipalpo sinistro ♂ in visione ventrale; 24 - epigino ♀. *Xysticus ferrugineus* Menge, 1876: 25 - (Felegara, PR), pedipalpo sinistro ♂ in visione ventrale; 26 - (Celle Ligure, SV), epigino ♀. *Xysticus gallicus* Simon, 1875 (Rifugio Soria, CN): 27 - pedipalpo sinistro ♂ in visione ventrale; 28 - epigino ♀.

la mia segnalazione per le regioni settentrionali d'Italia nella Checklist (Pesarini, 1995) è basata su di alcuni esemplari di entrambi i sessi provenienti dalla Liguria (Lago delle Agoraie, GE, lg. Airoidi) e dalla Lombardia (Bernate Ticino, MI, lg. Pasquetto; Fagiana, MI, lg. Baratelli).

Famiglia Thomisidae

Xysticus ferrugineus Menge, 1876 fig. 25 (♂), 26 (♀).

Specie ampiamente diffusa nell'Europa centro-meridionale ed in Algeria (Bonnet, 1959), ma poco comune. Per l'Italia risulta finora segnalata solamente della Laguna Veneta (Caporiacco, 1950c). Personalmente, ho avuto modo di accertarne la presenza anche in Liguria (Celle Ligure, SV, Ig. Marinone) ed in Emilia (Felegara, PR, Ig. Pavesi).

Xysticus gallicus Simon, 1875, fig. 27 (♂), 28 (♀).

Specie diffusa nell'Europa meridionale e centro-orientale ed in Asia minore (Bonnet, 1959), segnalata per l'Italia di Friuli (Caporiacco, 1922), Romagna (Zangheri, 1966) e Alto Adige (Zingerle, 1999). In realtà la specie è da noi alquanto più ampiamente diffusa, essendomi nota su numerosi esemplari di entrambi i sessi di Piemonte (Col Colombo, TO, Ig. Sciaky; Valle della Meris, CN, Ig. Sciaky; Terme di Valdieri, CN, Ig. Sciaky; La Valletta, CN, Ig. Sciaky; Rifugio Soria, CN, Ig. Sciaky), Lombardia (Gerola Alta, SO, Ig. Pesarini; Pizzo Camino, BG, Ig. Sciaky), Trentino (Ragada, TN, Ig. Pesarini) e Calabria (Camigliatello Silano, CS, Ig. Pesarini & Sabbadini). In ogni caso, si tratta di reperti effettuati a quote variabili fra i 1000 e gli oltre 2000 m; la specie risulta particolarmente abbondante sui pascoli montani delle Alpi Marittime, nel Cuneese.

Xysticus kempeleni Thorell, 1872, fig. 29 (♂), 30 (♀).

Specie diffusa nell'Europa centrale e centro-orientale (Bonnet, 1959), nota finora per l'Italia di Friuli (Caporiacco 1922, 1926), Veneto (Caporiacco 1950c), Lombardia (Pesarini, 1997) e Romagna (Zangheri, 1966). Mi è nota, su di un esemplare ♀, anche di Toscana (Monte Amiata, 28.VII.1984, Ig. Sciaky).

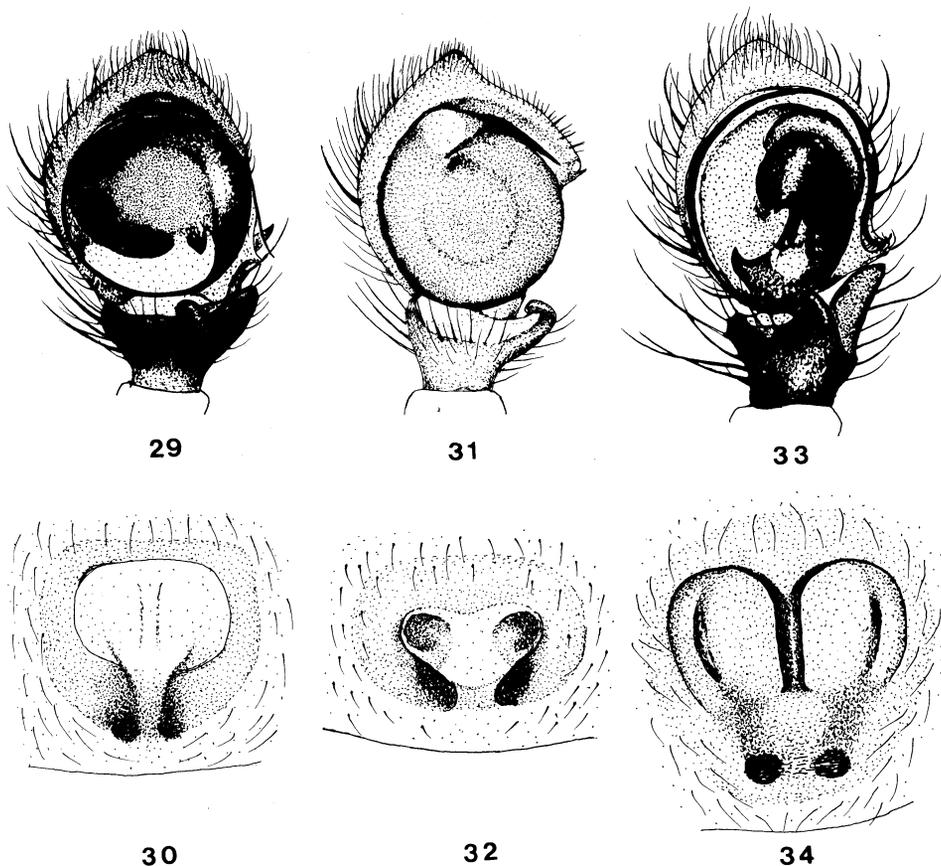
Xysticus luctator L.Koch, 1870

Specie largamente diffusa nell'Europa centro-settentrionale (Bonnet, 1959, sub *X. cambridgei*), nota per l'Italia solo in base ad un'antica segnalazione per il Trentino (Canestrini, 1875, sub *X. cambridgei*). Mi è nota anche di Lombardia, in base ad una cospicua serie di esemplari di entrambi i sessi raccolti fra inizio aprile e fine luglio mediante trappole a caduta (Bosco Castagnolo, PV, Ig. Baratelli).

Genitali ♂ ♀ in Roberts, 1985, fig. c, p.103.

Xysticus ninnii Thorell, 1872, fig. 31 (♂), 32 (♀).

Specie largamente diffusa in Europa, Algeria ed Asia occidentale (Bonnet, 1959), segnalata per la nostra fauna di Friuli (Caporiacco, 1926), Veneto (Caporiacco, 1950c), Trentino (Canestrini, 1875), Alto Adige (Koch, 1876; Noflatscher, 1988, 1990, 1991, 1993), Lombardia (Pesarini, 1997), Romagna (Zangheri, 1966), Marche (Kritscher, 1956), Toscana (Cecconi, 1897) e Basilicata (Simon in Cavanna, 1882). Mi è nota anche di Valle d'Aosta (Brusson e St. Jacques, Ig. Caldara) e di Sicilia (Portella di Femminamorta, ME e Piano Battaglia, PA, Ig. Pesarini & Sabbadini).



Figg. 29 - 34. *Xysticus kempeleni* Thorell, 1872 (M. Barro, CO): 29 - pedipalpo sinistro ♂ in visione ventrale; 30 - epigino ♀. *Xysticus ninnii* Thorell, 1872 (Portella di Femminamorta, ME): 31 - pedipalpo sinistro ♂ in visione ventrale; 32 - epigino ♀. *Xysticus tortuosus* Simon, 1932 (Bosco della Ficuzza, PA): 33 - pedipalpo sinistro ♂ in visione ventrale; 34 - epigino ♀.

Xysticus tortuosus Simon, 1932, fig. 33 (♂), 34 (♀).

Specie mediterranea occidentale, nota di Francia, Spagna, Portogallo, Marocco ed Algeria (Simon, 1932), non ancora nota per la nostra fauna. Ne possiedo una coppia raccolta in Sicilia (Bosco della Ficuzza, 5.VII.1991, lg. Pesarini & Sabbadini), che costituisce così il limite orientale finora accertato per l'areale della specie.

RINGRAZIAMENTI

Sono grato al Dr Konrad Thaler (Innsbruck) per avermi comunicato alcuni riferimenti bibliografici.

BIBLIOGRAFIA

- BERTKAU PH., 1893 – Arachniden. pp. 46-57. In: Schneider O., San Remo und seine Thierwelt im Winter. Sitzungberichte und Abhandlungen der Naturwissenschaftlichen Gesellschaft Isis in Dresden, 1893:3-62.
- BONNET P., 1955-1959 - Bibliographia Araneorum, Tome II, pt. 1 (1955), pt. 2 (1956), pt. 3 (1957), pt. 4 (1958), pt. 5 (1959). Douladoure ed., Toulouse.
- BRAUN R., 1965 - Beitrag zu einer Revision der paläarktischen Arten der *Philodromus aureolus*-Gruppe (Arach., Araneae). I. Morphologisch-systematischer Teil. Senckenbergiana biologica, 46:369-428.
- BRIGNOLI P. M., 1971 - Contributo alla conoscenza degli Agelenidae italiani. Fragmenta entomologica, 8:57-142.
- BRIGNOLI P. M., 1977 - Ragni d'Italia XXVII. Nuovi dati su Agelenidae, Argyronetidae, Hahnidae, Oxyopidae e Pisauridae, cavernicoli ed epigei (Araneae). Quaderni del Museo di Speleologia "V. Rivera", L'Aquila, 4:3-117.
- CALLONI S., 1890 – La fauna nivale con particolare riguardo ai viventi delle alte Alpi. Tip. Fusi, Pavia, 478 pp.
- CANESTRINI P., 1875 - Intorno alla fauna del Trentino. Atti della Società veneto trentina di Scienze naturali, 3:13-35.
- CAPORIACCO L. DI, 1922 - Saggio sulla fauna aracnologica della Carnia e regioni limitrofe. Memorie della Società entomologica italiana, 1:60-111.
- CAPORIACCO L. DI, 1926 - Secondo saggio sulla fauna aracnologica della Carnia e regioni limitrofe. Memorie della Società entomologica italiana, 5:70-130.
- CAPORIACCO L. DI, 1934 - Aracnidi terrestri della Laguna Veneta. Atti del Museo civico di Storia naturale di Trieste, 12:107-131.
- CAPORIACCO L. DI, 1950a - Aracnidi dell'isola d'Elba e della Capraia. Monitore zoologico italiano, 58:8-15.
- CAPORIACCO L. DI, 1950b - Una raccolta di aracnidi umbri. Annali del Museo civico di Storia naturale "G. Doria", 64:62-84.
- CAPORIACCO L. DI, 1950c - Gli aracnidi della laguna di Venezia. II Nota. Bollettino della Società veneziana di Storia naturale, 5:114-140.
- CAPORIACCO L. DI, 1953 - Aracnidi pugliesi raccolti dai Signori Conci, Giordani-Soika, Gridelli, Ruffo e dall'autore. Memorie di Biogeografia adriatica, 5:114-140.
- CECCONI G., 1897 - Contributo alla fauna vallombrosana. Bollettino della Società entomologica italiana, 29:145-224.
- DALMAS R. DE, 1922 - Catalogue des Araignées recoltées par le Marquis G. Doria dans l'Île Giglio (Archipel toscan). Annali del Museo civico di Storia naturale, Genova, 50: 79-96.
- DI FRANCO F., 1992 - Gnaphosidae di Castelporziano e del Parco Nazionale del Circeo (Arachnida, Araneae). Fragmenta entomologica, 23:213-233.
- GARNERI G. A., 1902 - Contribuzione alla fauna sarda. Aracnidi. Bollettino della Società zoologica italiana, (2)3:57-103.
- GRIMM U., 1982 - Sibling species in the *Zelotes subterraneus*-group and description of 3 new species of *Zelotes* from Europe (Arachnida: Araneae: Gnaphosidae). Verhandlungen des naturwissenschaftlichen Vereins in Hamburg, (NF)25:169-183.
- GRIMM U., 1985 - Die Gnaphosidae Mitteleuropas. Abhandlungen des naturwissenschaftlichen Vereins in Hamburg, 26:1-318.
- HANSEN H. & IACONCIG M., 1999 - Contributo alla conoscenza dell'aracnofauna di alcuni biotopi in prossimità della foce del Tagliamento, NE-Italia (Arachnida Araneae). Bollettino del Museo civico di Storia naturale di Venezia, 49(1998):99-109.

- HIPPA H. & OKSALA I., 1983 - Cladogenesis of the *Enoplognatha thoracica* group (Araneae, Theridiidae), with description of a new Mediterranean species. *Annales entomologici fennici*, 49:71-74.
- KNOFLACH B., 1999 - The comb-footed spider genera *Neottiura* and *Coleosoma* in Europe (Araneae, Theridiidae). *Mitteilungen der schweizerischen entomologischen Gesellschaft*, 72:341-371.
- KOCH L., 1876 - Verzeichniss der in Tirol bis jetzt beobachteten Arachniden nebst Beschreibungen einiger neuen oder wenig bekannten Arten. *Zeitschrift des Ferdinandeums für Tirol und Vorarlberg*. 19:221-354.
- KRITSCHER E., 1956 - Araneen aus den Sibyllinischen Bergen. *Memorie del Museo civico di Storia naturale di Verona*, 5:283-300.
- KRITSCHER E., 1968 - Ein Beitrag zur Kenntnis der Araneen-Fauna Italiens. *Memorie del Museo civico di Storia naturale di Verona*, 16:371-319.
- KULCZYNSKI W., 1887 - Przyczynek do tyrolskiej fauny pajęczaków (Symbola ad faunam arachnoidarum tirolensem). *Rozprawy i sprawozdania z posiedzen wydziału matematyczno przyrodniczego Akademji umiejetnosci*, Krakow, 16:245-356.
- LOCKET G.H., MILLIDGE A.F. & MERRETT P., 1974 - *British Spiders*, vol. III. The Ray Society, London, 314 pp.
- MAURER E. & WALTER J. E., 1984 - Für die Schweiz neue und bemerkenswerte Spinnen (Araneae) II. *Mitteilungen der schweizerischen entomologischen Gesellschaft*, 57:65-73.
- NOFLATSCHER M. T., 1988 - Ein Beitrag zur Spinnenfauna Südtirols: Epigäische Spinnen an Xerotherm- und Kulturstandorten bei Albeins (Arachnida: Aranei). *Berichte des naturwissenschaftlich-medizinischen Vereins in Innsbruck*, 75:147-170.
- NOFLATSCHER M. T., 1990 - Zweiter Beitrag zur Spinnenfauna Südtirols: Epigäische Spinnen an Xerothermstandorten bei Säben, Guntzschna und Castelfeder (Arachnida: Aranei). *Berichte des naturwissenschaftlich-medizinischen Vereins in Innsbruck*, 77:63-75.
- NOFLATSCHER M. T., 1991 - Beiträge zur Spinnenfauna Südtirols. III: Epigäische Spinnen an Xerotherm-Standorten am Mitterberg, bei Neustift und Sterzing (Arachnida: Aranei). *Berichte des naturwissenschaftlich-medizinischen Vereins in Innsbruck*, 78:79-92.
- NOFLATSCHER M. T., 1993 - Beiträge zur Spinnenfauna Südtirols. IV: Epigäische Spinnen am Vinschgauer Sonnenberg (Arachnida: Aranei). *Berichte des naturwissenschaftlich-medizinischen Vereins in Innsbruck*, 80:273-294.
- PESARINI C., 1991 - Primo contributo per una fauna araneologica del Ferrarese (Arachnida: Araneae). *Quaderni della Stazione di Ecologia del civico Museo di Storia naturale di Ferrara*, 4:5-34.
- PESARINI C., 1995 - Arachnida Araneae. In Minelli A., Ruffo S. & La Posta (eds.) *Checklist delle specie della fauna italiana*, 23. Calderini ed., Bologna, 42 pp.
- PESARINI C., 1996 - Note su alcuni Erigonidae italiani, con descrizione di una nuova specie (Araneae). *Atti della Società italiana di Scienze naturali e del Museo civico di Storia naturale di Milano*, 135:413-429.
- PESARINI C., 1997 - I Ragni (Arachnida Araneae) del Monte Barro (Italia, Lombardia, Lecco). *Memorie della Società italiana di Scienze naturali e del Museo civico di Storia naturale di Milano*, 27:251-263.
- PLATNICK N.I. & SHADAB M.U., 1988 - A revision of the American spiders of the genus *Micaria* (Araneae, Gnaphosidae). *American Museum Novitates*, 2916:1-64.
- ROBERTS M. J., 1985 - *The spiders of Great Britain and Ireland*, vol. 1. J.Brill ed., Leiden, 229 pp.
- ROBERTS M. J., 1987 - *The spiders of Great Britain and Ireland*, vol. 2. J.Brill ed., Leiden, 204 pp.
- SIMON E., 1882 - In: Cavanna C., *Al Vulture e al Pollino (Parte II Arachnidae)*. *Bullettino della Società entomologica italiana*, 14:31-48.

- SIMON E., 1932 - Les Arachnides de France, t. 6, pt. 4. Mulo ed., Paris, pp. 773-978.
- THALER K., 1991 - Über wenig bekannte Zwergspinnen aus den Alpen. 8 (Arachnida: Aranei, Linyphiidae: Erigoninae). *Revue suisse de Zoologie*, 98:165-184.
- THALER K., 1997 - Beiträge zur Spinnenfauna von Nordtirol - 3: "Lycosaeformia (Agelenidae, Hahniidae, Argyronetidae, Pisauridae, Oxyopidae, Lycosidae) und Gnaphosidae (Arachnida: Araneae). Veröffentlichungen des tiroler Landesmuseum Ferdinandeum. 75/76:97-146.
- WIEHLE H., 1937 - In: Dahl M. & Bischoff H., Die Tierwelt Deutschlands 33, Spinnentiere oder Arachnoidea VIII, 26. Familie: Theridiidae oder Haubennetzspinnen (Kugelspinnen). G. Fischer ed., Jena, pp. 114-222.
- WIEHLE H., 1956 - In: Dahl M. & Bischoff H., Die Tierwelt Deutschlands 44, Spinnentiere oder Arachnoidea, 28. Familie: Linyphiidae oder Baldachinspinnen. G. Fischer ed., Jena, 337 pp.
- ZANGHERI P., 1966 - Repertorio sistematico e topografico della flora e fauna vivente e fossile della Romagna, T. II. Memorie del Museo civico di Storia naturale di Verona, 1:538-589.
- ZINGERLE V., 1997 - Epigäische Spinnen und Weberknechte in Natur Park Puez-Geisler (Dolomiten, Südtirol). (Araneae, Opiliones) - Berichte des naturwissenschaftlich-medizinischen Vereins in Innsbruck, 84:171-226.
- ZINGERLE V., 1999 - Epigäische Spinnen und Weberknechte im Naturpark Sextner Dolomiten und am Sellajoch (Südtirol, Italien) (Araneae, Opiliones). Berichte des naturwissenschaftlich-medizinischen Vereins in Innsbruck, 86:165-200.

Indirizzo dell'Autore:

C. Pesarini, Museo Civico di Storia Naturale, Corso Venezia 55, I-20121 Milano, Italia.